

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI NOVARA

COMUNE DI BORGOMANERO

VARIANTE STRUTTURALE

3a

Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Settore Nord

Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Controllato
	18/06/21	Documento di rito	Dott. Geol. M. Mazzetti	Dott. Geol. Fabrizio Gironi
Comittente				
Amministrazione Comunale di Borgomanero				

T

TELLUS

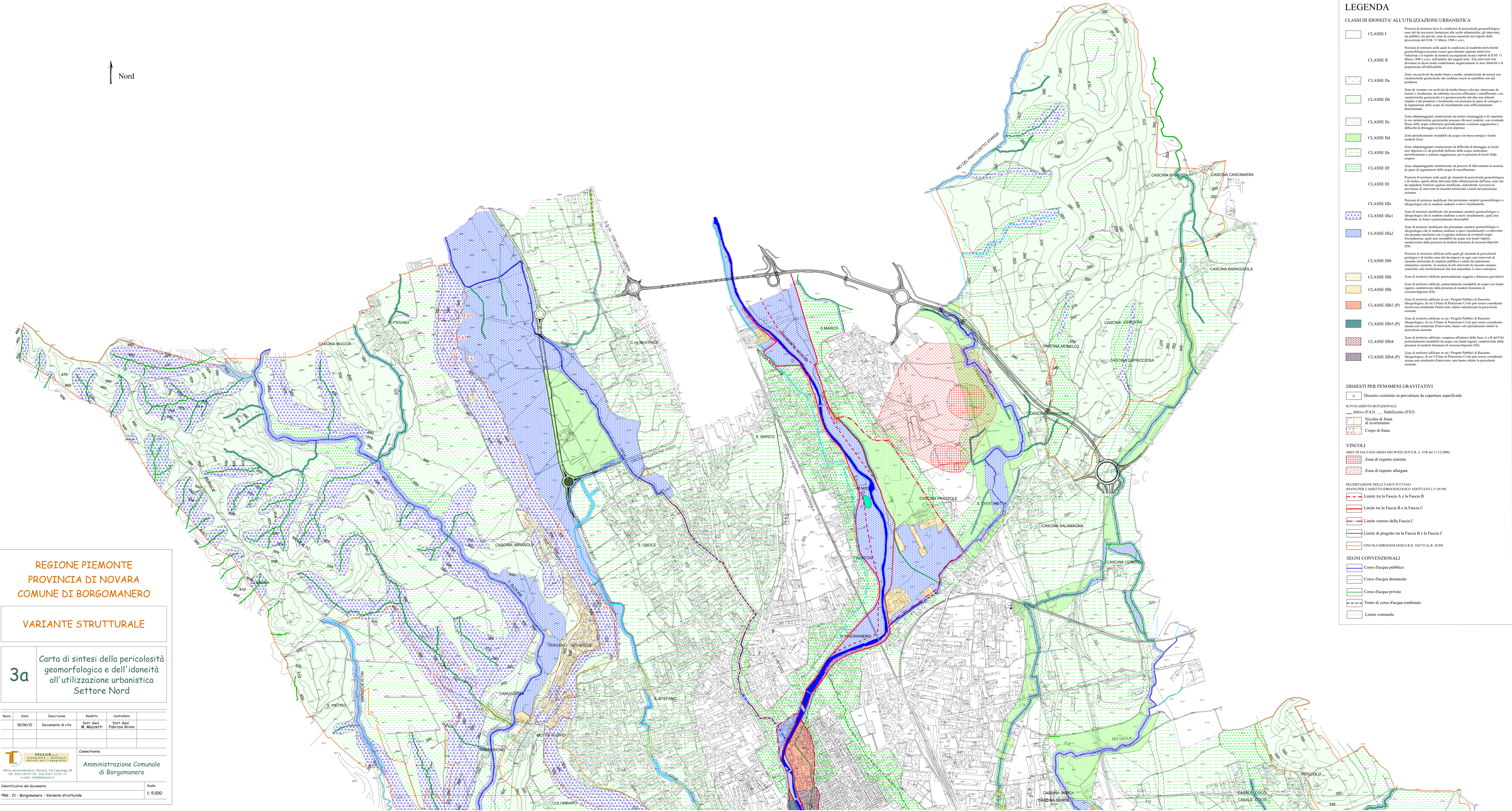
Ingegneria - Geologia - Ambiente

Ufficio amministrativo: Novara, Via Lagrange 28
Tel. 0321-48.97.42 - Fax 0321-52.07.77
e-mail: info@tellus.it

Identificativo del documento

Scala
1: 5.000

PRG - 21 - Borgomanero - Variante strutturale



LEGENDA

CLASSI DI IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

CLASSE I

CLASSE II

CLASSE IIa

CLASSE IIb

CLASSE IIc

CLASSE IId

CLASSE IId

CLASSE IIe

CLASSE IIIf

CLASSE III

CLASSE IIIa

CLASSE IIIa1

CLASSE IIIa2

CLASSE IIIB

CLASSE IIIB

CLASSE IIIB

CLASSE IIIB2 (P)

CLASSE IIIB3 (P)

CLASSE IIIB4

CLASSE IIIB4 (P)

Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche; gli interventi, su pubblico che privato, sono di norma consentiti nel rispetto delle previsioni del D.M. 11 Marzo 1988 e s.r.l.

Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione e il rispetto di modesti accorgimenti tecnici (opere al D.M. 11 Marzo 1988 e s.r.l.) nell'ambito del singolo lotto. Tali interventi non dovranno in alcun modo modificare significativamente le aree limitate e la propensione all'edificabilità.

Zone con acclività di medio-bassa e media, caratterizzate da terreni con caratteristiche geotecniche che risultano essere in equilibrio con tali pendenze.

Zone di versanti con acclività di medio-bassa a elevata, interessate da terreni e localmente da subsistenze ricche di argilla e sabbie, con caratteristiche geotecniche e/o geomeccaniche talvolta non ottimali rispetto a tali pendenze e localmente con presenza di opere di sostegno o di regolazione delle acque di ruscellamento non sufficientemente dimensionate.

Zone sdraiateggianti caratterizzate da terreni innalzati o di copertura in cui le caratteristiche geotecniche possono ritenersi scadenti, con eventuali flussi delle acque sotterranee periodicamente a minima soggiacenza o difficoltà di drenaggio in locali aree depresse.

Zone periodicamente esondabili da acque con bassa energia e tiranti modesti (Ea).

Zone sdraiateggianti caratterizzate da difficoltà di drenaggio in locali aree depresse in cui da possibili afflussi delle acque sotterranee periodicamente a minima soggiacenza, per la presenza di locali falde seque.

Zone sdraiateggianti caratterizzate da processi di dissesto in assenza di opere di regolazione delle acque di ruscellamento.

Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, quasi elimi derivanti dalle caratteristiche dell'area, sono tali da impedire l'attuale qualora modificata, richiedendo viceversa la previsione di interventi di risanamento e tutela del patrimonio esistente.

Porzioni di territorio indicate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inadatte a nuovi insediamenti, quali aree discutate, in linea e potenzialmente dissestabili.

Zone di territorio indicate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inadatte a nuovi insediamenti o a interventi che possano interferire con il regolare deflusso di eventuali acque d'inondazione, quali aree inadatte da acque con tiranti ingenti, caratterizzate dalla presenza di modesti fenomeni di erosione/deposito (Ea).

Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di risanamento territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di risanamento saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino l'attuale situazione.

Zone di territorio edificate potenzialmente soggette a dinamica gravitativa.

Zone di territorio edificate, potenzialmente inondabili da acque con tiranti ingenti, caratterizzate dalla presenza di modesti fenomeni di erosione/deposito (Ea).

Zone di territorio edificate in cui i Progetti Pubblici di Risanamento Idrogeologico, di cui il Piano di Protezione Civile può essere considerato misura non strutturale d'intervento, hanno minimizzato la pericolosità esistente.

Zone di territorio edificate in cui i Progetti Pubblici di Risanamento Idrogeologico, di cui il Piano di Protezione Civile può essere considerato misura non strutturale d'intervento, hanno solo parzialmente ridotto la pericolosità esistente.

Zone di territorio edificate, comprese all'interno delle fasce A e B del P.A.I., potenzialmente inondabili da acque con tiranti ingenti, caratterizzate dalla presenza di modesti fenomeni di erosione/deposito (Ea).

Zone di territorio edificate in cui i Progetti Pubblici di Risanamento Idrogeologico, di cui il Piano di Protezione Civile può essere considerato misura non strutturale d'intervento, non hanno ridotto la pericolosità esistente.

DISSESTI PER FENOMENI GRAVITATIVI

D

Dissesto costituito in prevalenza da copertura superficiale

SCIVOLAMENTO ROTAZIONALE

Attivo (FA3)

Stabilizzato (FS3)

Nicchia di frana di scorrimento

Corpo di frana

VINCOLI

AREE DI SALVAGUARDIA DEI POZZI (D.P.G.R. n. 15/R del 11/12/2006)

Zona di rispetto ristretta

Zona di rispetto allargata

DELIMITAZIONE DELLE FASCE FLUVIALI (PIANO PER L'ASSETTO IDROLOGICO ADOTTATO L.11.03.89)

Limite tra la Fascia A e la Fascia B

Limite tra la Fascia B e la Fascia C

Limite esterno della Fascia C

Limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C

VINCOLO IDROLOGICO R.D. 128723 (L.R. 45/89)

SEGNI CONVENZIONALI

Corso d'acqua pubblico

Corso d'acqua demaniale

Corso d'acqua privato

Tratto di corso d'acqua tombato

Limite comunale